

DalColle

la Cronaca

di Verona e del Veneto

14 MILA COPIE QUOTIDIANE E-MAIL E IN EDICOLA

DalColle

VENERDÌ 14 DICEMBRE 2018 - NUMERO 2336 - ANNO 22 - Fondatore e direttore: **ACHILLE OTTAVIANI** - Aut. Trib. di Verona n° 41356 del 20/01/1997 - Editoriale **Le Cronache** srl - Via Frattini 12/c - 37121 Verona - Telefono 045591316 - Fax 0458067557 - E-mail: redazione@tvverona.com - Stampa in proprio - Tutti i diritti RISERVATI

PRIMI IN AGRICOLTURA

MA IL VENETO È AL TOP NEI MARCHI DI QUALITÀ

“Ancora un primato per il Veneto che si conferma la prima regione in Italia per produzioni di qualità, registrati con il marchio di origine, nel settore food e wine. Il rapporto Ismea Qualivita 2018 certifica la specializzazione e la capacità produttiva dell'agroalimentare veneto, a riprova del talento e della tenacia nei nostri produttori, ma anche dell'efficacia di politiche di sostegno e di accompagnamento dedicate all'intera filiera delle Dop e delle Igp”. Così il presidente del Veneto, Luca Zaia, pone l'accento sui dati diffusi da Ismea, l'Istituto di servizi al mercato agricolo e alimentare, con il 16esimo rapporto in merito al posizionamento delle produzioni di qualità del made in Italy agroalimentare. “Il Veneto con 91 prodotti Dop, Igp e Stg, registrati a livello europeo, si conferma la prima regione per numero di eccellenze alimentari certificate in Italia, paese che è leader mondiale della buona tavola con ben 818 prodotti di qualità. Un primato, quello veneto, conquistato con il lavoro e la competenza dei nostri agricoltori, e che trova riscontro nel successo mondiale dei nostri vini, che fanno del Veneto la prima regione per valore della produzione, e nel folto carnet delle 36 registrazioni orticole e dalla grande varietà di formaggi di qualità che si possono fregiare dell'indicazione di origine”.

L'ANALISI DEL DIRETTORE GENERALE DI VERONAFIERE SUL NOSTRO VINO

CRESCIAMO SOLO GRAZIE AL PROSECCO

“QUALCOSA STA FERMANDO IL MERCATO DEI VINI, A PARTIRE DALLE AGEVOLAZIONI DOGANALI CHE HANNO I NOSTRI COMPETITOR IN ARGENTINA, AUSTRALIA, NUOVA ZELANDA E SUDAFRICA. MANCA UN FORTE TESTIMONIAL DEL NOSTRO PRODOTTO”. VINITALY FA LA PROPRIA PARTE, MA SERVE DI PIÙ

Solo il potere del Prosecco dà smalto alle vendite all'estero del vino italiano, che peraltro dovrà fare i conti con incognite di peso - a partire da Brexit e dalle politiche di Trump - sui mercati storici delle etichette made in Italy. “Il settore ha vissuto una crescita come pochi altri”, ha detto il direttore generale di Veronafiere, **Giovanni Mantovani**, intervenuto all'incontro Coldiretti su “Mercati del vino e innovazioni in vigna”. “In dieci anni - ha ricordato il dg Veronafiere-Vinitaly - il made in Italy è cresciuto in valore del 74%, quasi tre volte più dell'intero manifatturiero, e quasi il quadruplo rispetto all'abbigliamento e al tessile, e a fine anno è atteso un'altra performance record delle vendite all'estero per circa 6 miliardi. Ma cresciamo - ha sottolineato Mantovani - solo per effetto di un solo prodotto, il Prosecco. Qualcosa sta fermando il mercato dei vini fermi, a partire dalle agevolazioni doganali che hanno i nostri competitor in Argentina, Australia, Nuova Zelanda, Sudafrica. Inoltre il mondo del vino spagnolo corre, e a fine anno - ha segnalato Mantovani con preoccupazione - la nostra crescita dell'export, al netto degli sparkling, il



Giovanni Mantovani, direttore generale di Veronafiere

Prosecco appunto, sarà pari a zero. Inoltre si consoliderà il sorpasso nel primo mercato import al mondo, gli Usa, con la Francia in fuga che incrementa a doppia cifra. La crescita per il made in Italy ci sarà (+3,8%), ma sarà inferiore alla media export degli ultimi cinque anni”. Secondo il direttore generale di Veronafiere, “la nostra storia di successo deve passare alla fase due. Agiamo molto bene come singole aziende e come aggregazioni di aziende che fanno promozione all'estero (Ocm), ma manca un forte testimonial del nostro prodotto vinicolo. Vinitaly accompagna il comparto con record di presen-



ze di buyer esteri da 140 Paesi, in numero superiore a quelli registrati da ProWein e VinExpo. E in Cina avremo presto 270 ambasciatori del vino italiano, formati da Vinitaly International Academy”.

OK

Andrea Sambucco

Tutto esaurito al teatro Salieri di Legnago per il concerto natalizio di “Ruggero dei Timidi”. Biglietti esauriti da giorni e in sala fan di ogni età. Uno “Christmas Show” decisamente originale.

**KO**

Lungadige Attiraglio

Da giorni è all'opera una gru trincia arbusti che sta liberando gli argini da tutte le piante che costeggiano l'Adige da Ponte Catena al Chievo. Peccato che i cingoli distruggano la passeggiata.



VAI SUL SITO CRONACADIVERONA.COM SEGUICI SUI SOCIAL



CARIVERONA E COMUNE PRESENTANO IL “PIANO FOLIN”

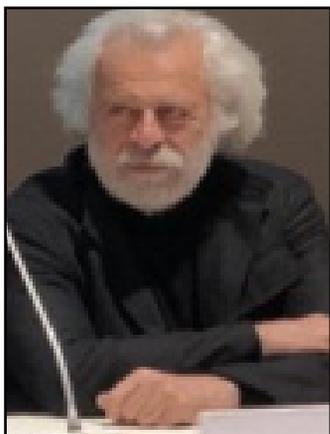
EX SEDE UNICREDIT, “NON È LIBRO DEI SOGNI”

Ma per Bertucco: “Non è affare privato” e il Pd non vuole un ghetto per ricchi

Fondazione Cariverona e Comune di Verona, insieme, hanno presentato lo “Studio sulla valorizzazione economica e sociale di alcuni immobili situati nel centro storico di Verona”, meglio noto come Piano Folin. Si tratta di un documento molto atteso, frutto di oltre due anni di ricerca, analisi e interpretazione dei significativi patrimoni immobiliari della Fondazione, coordinato dall'architetto e urbanista **Marino Folin**, già rettore dello Iuav di Venezia. Al tavolo, il sindaco **Federico Sboarina** e il presidente di Cariverona **Alessandro Mazzucco**. È un masterplan che vuole “ricentrizzare il centro storico”, come hanno sottolineato in conferenza stampa il presidente della Fondazione Alessandro Mazzucco e il sindaco scaligero Federico Sboarina, rilevando con soddisfazione un approccio strategico e di sistema, un innovativo sguardo d'insieme su Verona tra memoria e futuro, patrimoni e creatività. Questa visione ampia di sviluppo, che ora inizia dal cuore della città, non potrà che estendersi all'intera forma urbana in un progetto unitario sull'intera “città che cambia”. Nel concreto, il Piano ha preso le mosse da analisi di medio periodo multisettore, che hanno contemplato tanto i flussi turistici (forti anche di esperienze contigue, ad esempio l'overtourism lagunare) quanto la qualità della vita nel centro storico, attuale e potenziale, con attenzione a crescite sostenibili su piani ambientali e sociali. Il risultato, come illustrato in conferenza stampa dallo stesso architetto Marino Folin, è un piano di interventi che si possono riassumere in quattro grandi capitoli, corrispondenti a poli articolati o edifici singoli: il City HUB, nei palazzi ex Unicredit in via



Il sindaco Federico Sboarina, il presidente di Cariverona Alessandro Mazzucco. Sotto l'architetto e urbanista, già rettore dello Iuav di Venezia Marino Folin



Garibaldi 1 e 2 e Palazzo Franco – Cattarinetti, in via Rosa (composto di centro congressi e spazio enogastronomico); LAB URBS a Palazzo del Capitanio e Castel San Pietro (sarà luogo di cultura aperto); Palazzo Forti (può senza dubbio riqualificare la sua offerta come spazio di alta formazione culturale); Monte di Pietà (può diventare luogo di ricerca e innovazione aperto alle imprese creative). Un progetto di così ampia portata è un unicum di visione nelle città italiane, tanto in dimensioni che in qualità, coinvolgendo immobili di pregio che sono sì luoghi simbolo della città ma ora vanno abitati e riempiti di contenuti; al tempo stesso, è

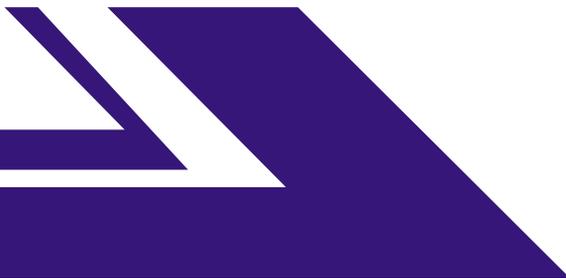
un progetto che si basa su considerazioni attente a sostenibilità economica. Come ribadito da sindaco e presidente, una volta condiviso il Piano si lavorerà in stretta sinergia a perseguire la realizzazione e implementazione. Non un libro dei sogni, ma prospettive ragionate che stanno insieme e compongono una prospettiva unitaria di fattibilità. Fin qui la presentazione, ma sono già piovute le prime critiche. Il primo a farle è stato **Michele Bertucco**, consigliere comunale di Verona e Sinistra in Comune. “Tra Comune e Cariverona”, ha detto, “al momento c'è soltanto un protocollo d'intesa, mai discusso in nessun'altra sede malgrado le evidenti difficoltà che questa ipotesi pone. La realizzazione di un albergo di lusso negli ex uffici Unicredit”, aggiunge, “si scontra innanzitutto con le previsioni del Pat (Piano di assetto del territorio) che esclude espressamente la possibilità di insediare nuovi alberghi in centro storico. Di qui la necessità della variante urbanistica menzionata dall'assessore all'urbanistica Segala, alla quale chiediamo di venire a

misurarsi in commissione e di rinunciare alla scorciatoia dello Sblocca-Italia, possibilità purtroppo fornita dal governo Renzi. Continuo infatti a pensare”, conclude, “che sia un errore continuare a pensare all'ex isolato Unicredit come ad un maxiscambio tra Comune e Cariverona. Un intervento di questa portata è destinato a cambiare la natura dell'intero centro storico, e come tale va trattato”. Per il Pd “E' positivo che il Comune si sia ridestato dal suo torpore sulla riqualificazione dell'ex sede Unicredit di via Garibaldi e via Rosa, si vede che la tirata d'orecchi di qualche tempo fa da parte della Fondazione Cariverona è servita a qualcosa. Ora è necessario e urgente”, per il gruppo consiliare comunale Pd Verona composto da **Federico Benini, Elisa La Paglia, Stefano Vallani** “che l'amministrazione venga a confrontarsi nelle commissioni preposte per raccogliere le idee necessarie ad evitare errori. La proposta avanzata è un ottimo punto di partenza, ma la destinazione alberghiera degli immobili in centro storico è bloccata”.

Stazione di Servizio



Al Risparmio



VERONA - Piazzale Porta Nuova,3
Tel. 045 8032033

VERONA - Corso Milano, 108
Tel. 045 578048

VERONA - Via Francesco Torbido, 25/a
Tel. 045 8031736

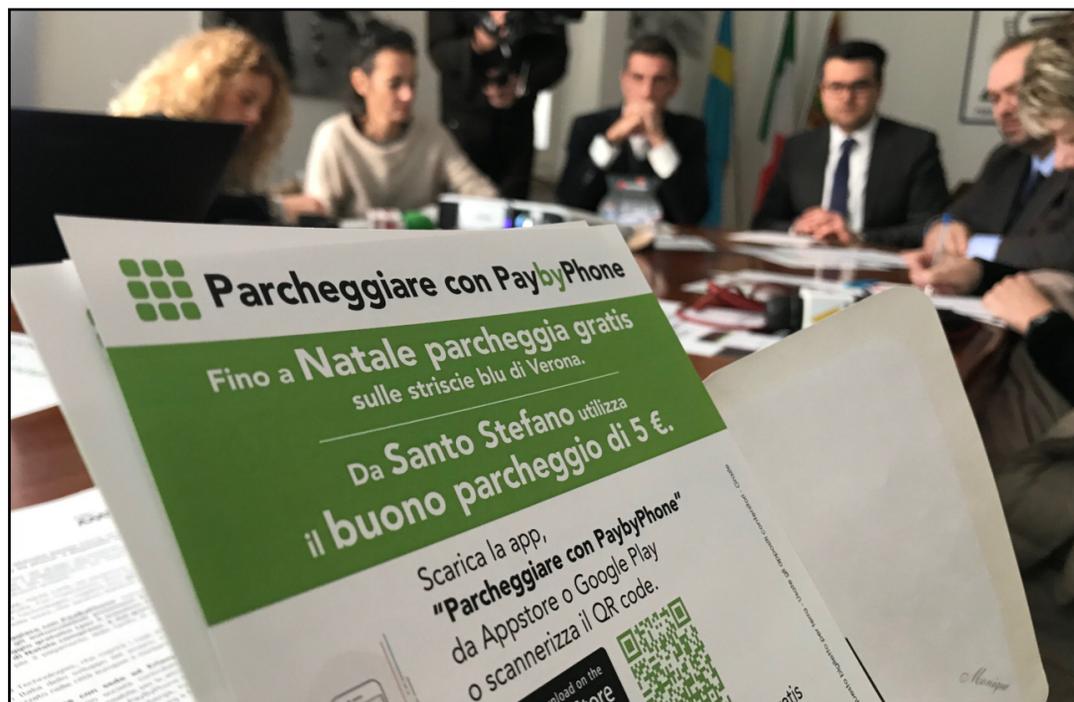
SAN GIOVANNI LUPATOTO - Via Monte Pastello, 15/a
Tel. 045 8751773

L'APP "PARCHEGGIARE CON PAY BY PHONE" È DISPONIBILE

A SANTA LUCIA 30 MILA VOUCHER PARCHEGGIO

Volkswagen sceglie Verona e l'Amt per inaugurare il primo sistema con cellulare

Sunhill Technologies - Pay-ByPhone, società del gruppo VOLKSWAGEN, sceglie Verona per inaugurare in Italia il proprio sistema per il pagamento della sosta tramite cellulare "pay by phone". Amt offre una nuova possibilità alla cittadinanza per pagare la sosta su stalli blu tramite cellulare, oltre alle altre due soluzioni presenti. E se i veronesi sono stati buoni Santa Lucia, sul parabrezza non troveranno una multa, bensì un buono per la sosta gratuita. Con l'operazione "Buon Natale e felice 2019 Verona!" PaybyPhone, il marchio di Sunhill Technologies, regalerà circa 30mila vouchers parcheggio da utilizzare per il pagamento della sosta, che saranno distribuiti proprio sui parabrezza. Utilizzando la App "Parcheggiare con PayByPhone" scaricabile su telefoni cellulari dotati di tecnologie Android e ios, gli automobilisti possessori del voucher potranno ottenere un credito per parcheggio gratuito (per il massimo dell'orario consentito), fino alle ore 24.00 del giorno di Natale compreso. E dal giorno di Santo Stefano un credito di 5 euro da spendere per il pagamento delle tariffe di sosta sulle strisce blu del Comune di Verona. È il regalo Sunhill Technologies, che coprirà i costi della spesa, e che, con questa operazione, segna l'avvio in Italia dello sviluppo del proprio sistema di pagamento digitale della sosta, ampiamente utilizzato nelle città europee e nordamericane. L'avvio delle attività avviene a seguito di un accordo con Amt Spa, che ha voluto avviare, per prima in Italia, il servizio PayByPhone di un Gruppo storicamente legato alla città. "Sono tre i trend principali che Volkswagen Financial Services ha individuato nel mondo della mobilità - spiega



Sotto da sinistra Luca Zanotto, Francesco Barini e Marco Aldegheri



Andrea Zamboni business development Italy di Volkswagen Financial Services - : uno è più servizi digitali, l'altro è più servizi globali, che vanno oltre i mercati nazionali, e il terzo elemento è più servizi all'interno dell'auto. Il parcheggio è il primo tassello, ma all'interno di una visione che comprenderà anche i servizi di ricarica, servizi legati a pedaggi autostradali, all'interazione con il servizio pubblico locale, servizi dedicati a settori specifici, quali il trasporto pesante e

tutta una serie di servizi che si stanno evolvendo". Sunhill Technologies con sede ad Erlangen (Germania) e PaybyPhone con sede a Vancouver (Canada), sono società controllate da VOLKSWAGEN FINANCIAL SERVICES di Braunschweig azienda responsabile per le attività finanziarie del Gruppo VOLKSWAGEN. I servizi Sunhill Technologies - PayByPhone sono operativi in 400 città di 9 paesi; tra queste Berlino, Colonia, Amburgo, Norimberga, Parigi,

Madrid, Washington, Miami, Vancouver, oltre ad Erlangen, sede di Sunhill, Wolfsburg e Braunschweig sedi del Gruppo VOLKSWAGEN. **Francesco Barini**, presidente Amt Verona non ha dubbi "Abbiamo implementato un servizio per rendere sempre più agevole il pagamento della sosta nei confronti dei cittadini. Un'app implementata grazie a Volkswagen che è la capogruppo di Sunhill technologies che è il gestore effettivo del servizio e abbiamo fatto un piccolo regalo di Santa Lucia ai cittadini con il buono gratuito, valido solo attivando la app e inserendo il codice del voucher". "È per noi un grande onore avviare le nostre attività e consideriamo un giusto riconoscimento, questo omaggio, ad una città che amiamo e con la quale ci stringono forti legami di collaborazione" ha dichiarato **Marco Aldegheri**, a nome anche di Christoph Schwarz Michael: sono i due amministratori delegati di Sunhill Technologies Italy filiale italiana di Sunhill Technologies GmbH.

**GUARDA IL SITO WWW.CRONACADIVERONA.COM
SEGUICI SUI SOCIAL NETWORK**





Ciao! sono l'**ACQUA**.
Sono parte di te, ti nutro, aiuto il tuo cuore
e la tua mente. Ricordati di me!

Sono un **ALIMENTO**.
Bevi spesso, bevi circa 2 litri
di acqua al giorno.



TREND POSITIVO ANCHE NEL MESE DI NOVEMBRE

“CATULLO VOLA” CON 179 MILA PASSEGGERI

Nuovo record: tasso di crescita è il più alto tra gli aeroporti del Polo del Nord Est

L'aeroporto Valerio Catullo di Verona continua a crescere: anche il mese di novembre ha confermato il trend positivo che caratterizza il traffico dell'intero anno, registrando un nuovo record per numero di passeggeri, con il tasso di crescita più alto tra gli aeroporti del Polo del Nord Est. I passeggeri registrati a novembre sono stati oltre 179.000, in aumento del 18% rispetto allo stesso mese dell'anno precedente. Il traffico domestico, in particolare, è cresciuto del 32%, rispetto a novembre 2017, mentre il segmento leisure ha registrato un incremento del 12%. Le prime tre compagnie per volume di traffico sono state Volotea, Ryanair e Alitalia, che insieme hanno rappresentato il 54% dei volumi complessivi dello scalo. A seguire Air Dolomiti-Lufthansa e Neos. Nel mese



Paolo Arena e Camillo Bossolo

la compagnia aerea Volotea ha consolidato la sua posizione di primo vettore del Catullo con 45.389 passeggeri trasportati, in crescita del 48% rispetto a novembre dello scorso anno. In seconda e terza posizione si sono confermate rispettivamente Ryanair e Alitalia. Le prime 10 destina-

zioni dello scalo, che rappresentano un'equilibrata combinazione di località nazionali ed internazionali, sono nell'ordine: Catania, Palermo, Londra Gatwick, Roma Fiumicino, Francoforte, Mosca, Napoli, Tirana, Bari, Monaco. Da gennaio a novembre il volume dei passeggeri è stato 3.259.000

passeggeri, con un incremento dell'11% sullo stesso periodo del 2017. Le previsioni di chiusura anno sono di sfiorare i 3,5 milioni di passeggeri. “La stagione invernale del Catullo è iniziata con grande slancio grazie al numero di posti messi in vendita dai vettori e proseguirà per tutta la stagione che si concluderà a marzo” - ha affermato **Camillo Bossolo**, Direttore Sviluppo Aviation del Gruppo SAVE. “I brillanti risultati del mese di novembre testimoniano che all'aumento di offerta e di capacità dello scalo corrisponde una positiva risposta del mercato, evidenziata ancor più dal fatto che il numero dei passeggeri registrati da gennaio a novembre dell'anno in corso è superiore a quello dell'intero 2017” - ha dichiarato **Paolo Arena**, presidente dell'aeroporto di Verona.

AGRONOMI, ARCHITETTI E PAESAGGISTI A CONFRONTO

INVESTIRE SUL VERDE URBANO, PER RIQUALIFICARE I QUARTIERI

Anti smog, anti stress, anti rumore, salva ambiente. Sono numerosi i benefici di piante e aree verdi nelle città ma serve una progettazione e una collaborazione tra professionisti per ottenere maggiori funzionalità e costi minori. Agronomi e architetti si sono confrontati mercoledì durante il convegno «Il verde della città: un bene da progettare, valorizzare e gestire. Nuove tematiche e motivi di discussione per una visione contemporanea del verde» organizzato dagli Ordini dei Dottori Agronomi e Forestali e degli Architetti Pianificatori Paesaggisti della provincia di Verona, nella sede di questi ultimi, a cui hanno partecipato



Da sx: Cantù, Mühlmann, Vendramin, Crema, Oliboni, Pasqualini e Angeli. In alto Margotti e Crema

numerous professionisti, tecnici e Amministratori pubblici. «Dobbiamo progettare insieme agli architetti paesaggisti spazi per il verde urbano - ha precisato **Luca Crema**, presidente dell'Ordine dei Dottori Agro-

nomi e Forestali Veneto e di Verona. Gli ha fatto eco **Amedeo Margotto**, presidente dell'Ordine degli architetti. L'architetto **Uta Zorzi Mühlmann**, delegata IFLA ha illustrato med_net: una rete per condivi-



dere informazioni. L'architetto **Fabio Pasqualini**, vice presidente Aiapp e l'agronomo **Annachiara Vendramin** si sono confrontati sulla progettazione del verde contemporaneo. Attinente al territorio scalligero l'intervento di **Stefano Oliboni**, agronomo specialista Gestione Verde Pubblico del Comune di Verona, che ha presentato «Il regolamento del verde di Verona» in fase di definizione. **Valter Angeli** ha riportato alcuni esempi virtuosi di utilizzo di piante perenni a bassa (o nulla) manutenzione. **Ambrogio Cantù** ha evidenziato l'importanza del ruolo dell'agronomo nella gestione del verde urbano.

GUARDA IL SITO WWW.CRONACADIVERONA.COM
SEGUICI SUI SOCIAL NETWORK



IL POINT - ITOP[®]

SANITARIA PARAFARMACIA

OFFICINE ORTOPEDICHE



- Offre l'effetto benefico e rigenerante di un bagno completo
- Permette l'impiego di acqua corrente in qualsiasi condizione o contesto
- È adatto a qualunque tipologia di letto (anche senza sponde)
- È utilizzabile direttamente nel letto dell'assistito.

**Bustaia presente per riparazioni modifiche, confezionamento
BUSTI e MODELLATORI SU MISURA**

SEDE E NEGOZIO:

VERONA ZAI

VIALE DELL'INDUSTRIA, 13 - TEL. 045 580892

PUNTI VENDITA:

INTERNO OSPEDALE B.GO TRENTO (VR)

INTERNO OSPEDALE DI LEGNAGO (VR)

IL PRIMO REPORT NAZIONALE DI SOSTENIBILITÀ

GREEN ECONOMY, AGSM È AZIENDA MODELLO

Inserita per il suo impegno da parte di Utilitalia, la federazione nazionale di categoria

Con 129,8 milioni di valore aggiunto distribuito sul territorio, il più alto valore registrato a Nordest, AGSM Verona è fra le multiutility "modello" prese in considerazione da Utilitalia per il suo Primo rapporto di sostenibilità delle aziende associate "Misurarsi per migliorarsi", lanciato dalla Federazione che riunisce le aziende che si occupano di acqua ambiente e energia. Il rapporto è stato realizzato con la collaborazione della Fondazione Utilitatis, ed è stato presentato oggi a Roma in occasione dell'Assemblea generale di Utilitalia. Promozione delle buone pratiche, crescita infrastrutturale, innovazione e ricerca, sviluppo sostenibile. Sono questi i capisaldi presi in considerazione dal report delle aziende dei servizi pubblici – grazie a un'analisi che ha censito 300 indicatori (economico-finanziari, tecnici, commerciali e di governance, entrando anche nello specifico dei comparti acqua, energia e rifiuti) ed è stata effettuata tra giugno e settembre su 127 aziende che complessivamente rappresentano l'88% dei lavoratori del sistema – e che raccontano come il comparto industriale sia "finanziariamente sano", capace di generare investimenti per oltre 3 miliardi di euro e utili per oltre 1,5 miliardi. Le utility si caratterizzano per l'impiego di forza lavoro quasi esclusivamente a tempo indeterminato (oltre il 97%), con attività di formazione e potenziamento delle competenze che coinvolge l'82% dei lavoratori totali. Il report guarda ai settori di acqua, ambiente e energia tenendo in considerazione i 17 obiettivi sullo sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite. Da qui alle politiche e alle scelte

messe in campo per la sostenibilità economica, sociale e ambientale, come per esempio l'impegno verso la decarbonizzazione, la mitigazione delle emissioni climalteranti, le iniziative di adattamento, il contrasto alla povertà e le azioni di inclusione sociale, il contributo allo sviluppo dell'economia circolare, la lotta agli sprechi e la salvaguardia delle risorse idriche. Obiettivo del report è offrire un quadro della responsabilità economica, ambientale e sociale del comparto e misurare il valore aggiunto prodotto per lavoratori, azionisti, investitori, clienti, territori e istituzioni. «Con un piano di investimenti sino al 2021 per 265 milioni € - sottolinea **Michele Croce**, presidente AGSM Verona – la nostra multiutility si impegna fortemente verso una crescita sempre più sostenibile e punta con decisione alla produzione di energia da fonti rinnovabili. A Roma abbiamo presentato quelle best practice, ad esempio "Electrify Verona", il primo progetto integrato per la mobilità elettrica che coinvolge pubblico, privato e produttori d'auto che viene preso a modello anche in Europa per la sua completezza e la capacità di sviluppare la mobilità del futuro anche nei centri delle città storiche. Altro esempio, l'accordo con ENEA per favorire la crescita delle competenze, l'avvio di start-up, nel settore strategico dello storage dell'energia e per l'efficientamento energetico specie nel comparto abitativo pubblico e privato». AGSM VERONA, insieme ad Utilitalia intende inoltre promuovere la rendicontazione non finanziaria all'interno del suo sistema associativo, oltre che fornire un contributo misurando il grado di performance.



Michele Croce

SI GIOCA A NASCONDINO

PARTECIPATE, 88 IN ELENCO

PER IL PD 'È ORA DI SFRONDARE'

"L'amministrazione deve smetterla di giocare a nascondino con il Ministero delle Finanze, la legge Madia individua chiaramente i criteri attraverso i quali giudicare l'utilità o l'inutilità di una partecipazione pubblica. Ben 17 società sul totale di 88 partecipazioni possedute dal nostro Comune a vari livelli non hanno passato l'esame oggettivo, pertanto devono essere dismesse". La richiesta di sfrondare arriva dal segretario cittadino del Pd **Luigi Ugoli** e dal gruppo consiglieri con **Federico Benini**, **Elisa La Paglia** e **Stefano Vallani**. "Significativo", aggiungono, "che le giustificazioni fornite dall'amministrazione per cercare di mantenere in vita molte di queste società "fuorilegge", non convincono nemmeno parti della stessa maggioranza, come nel caso del vicepresidente Amia **Alberto Padovani** che ha espressamente richiesto la chiusura di Agsm Albania". Tra quelle che si vorrebbero salvare ci sono quelle senza dipendenti, altre in perdita da molti anni, altre ancora



Luigi Ugoli

che operano in settori estranei alle finalità istituzionali del Comune. "Quest'ultimo", dicono, "è il caso delle società albanesi che la giunta vorrebbe mantenere in virtù di un "Atto di intesa per l'amicizia e la collaborazione tra la città di Verona e la città di Tirana, sottoscritto in data 29 dicembre 2015". Motivazione nobile, ma prima viene la legge italiana. Anche da un punto di vista strettamente giuridico", concludono, "la capacità di controllo che il Comune può esercitare si indebolisce moltissimo mano a mano che le ramificazioni si infittiscono". Le partecipazioni sono ben 88.

**GUARDA IL SITO WWW.CRONACADIVERONA.COM
SEGUICI SUI SOCIAL NETWORK**



www.nataleinpiazza.it

Main partner



Funivia
Malcesine - Monte Baldo
Lago di Garda



MERCATINI DI NATALE
*** A VERONA ***

16 NOVEMBRE - 26 DICEMBRE

Ai Mercatini di Natale:

- > Piazza dei Signori
- > Cortile Mercato Vecchio
- > Piazza Indipendenza
- > Piazza Viviani
- > Via della Costa
- > Lungadige San Giorgio
[con Area Eventi e Concerti]
- > Ponte Pietra
- > Ponte Scaligero
di Castelvecchio
- > Piazza San Zeno

ORARI DI APERTURA

Dalla Domenica al Giovedì ORE 10.00 - 21.30
Venerdì e Sabato ORE 10.00 - 23.00
24 Dicembre CHIUSURA ALLE ORE 17.00
25 Dicembre APERTURA DALLE ORE 16.00
26 Dicembre CHIUSURA ALLE ORE 18.00

Con il patrocinio di



provincia
di Verona



Organizzazione a cura di



Progetto realizzato con
il contributo della



» **Parcheggi consigliati:**

Park Passalacqua • Park Arsenale • Park Tribunale
Park Isolo • Park Nimes Est • Park Nimes Ovest
Park Centro • Park Cittadella • Park Arena

» **Disponibilità parcheggi e infotraffico:**
www.veronamobile.it

In collaborazione con



Sosteniamo con il nostro evento:



Si ringraziano inoltre per il supporto:

Radio Pico, Igm Schermi, Spaie, Ambrosi Termosanitari,
Verona Stand Solution, Ferrari Antincendio, Glacies Verona ASD,
Galleria Giustizia Vecchia, Avesa Solution

★ **Scopri la nuova App
dei Mercatini di Natale**



((freewifi@verona))



Info turistiche città di Verona www.turismoverona.eu

Grazie a Verona SmartApp puoi navigare gratuitamente.

Per tutti gli eventi Natale a Verona, Lago di Garda e provincia visita il sito www.nataleaverona.it

**GUARDA IL SITO WWW.CRONACADIVERONA.COM
SEGUICI SUI SOCIAL NETWORK**



PRIMO APPUNTAMENTO IL 16 DICEMBRE (MA INCOMBE LO SCIOPERO)



Un'immagine dell'opera *La Bohème* al Teatro Filarmonico. Si va in scena domenica 16 dicembre

FONDAZIONE ARENA, SI PARTE CON LA BOHÈME

Nell'allestimento classico ed elegante di Giuseppe Patroni Griffi, inedito per Verona

Fondazione Arena presenta la Stagione Artistica 2018-2019, in programma dal 16 dicembre 2018 al 26 maggio 2019. In cartellone per la Stagione Lirica al Teatro Filarmonico cinque grandi titoli d'opera: *La Bohème* di Giacomo Puccini, *Don Giovanni* di Wolfgang Amadeus Mozart, *Don Pasquale* di Gaetano Donizetti, *Adriana Lecouvreur* di Francesco Cilea, *Il Maestro di cappella* di Domenico Cimarosa proposto insieme a Gianni Schicchi di Giacomo Puccini. Il primo appuntamento è con *La Bohème* di Giacomo Puccini, in scena dal 16 al 31 dicembre 2018 nell'allestimento classico ed elegante di Giuseppe Patroni Griffi con scene di Aldo Terlizzi Patroni Griffi, inedito a Verona, creato per il centenario dal debutto del capolavoro pucciniano al Teatro Regio di Torino, con la direzione di **Francesco Ivan Ciampa**, trionfatore sul podio areniano di Carmen. L'opera, la cui

vicenda inizia alla vigilia di Natale e prosegue tra i fiocchi di neve alla Barriera d'Enfer, concluderà il 2018 e darà il benvenuto al nuovo anno: alle quattro date in abbonamento - 16, 18, 20 e 23 dicembre - si aggiungono infatti le due recite straordinarie fuori abbonamento del 29 e 31 dicembre. La Stagione Lirica inaugura ufficialmente domenica 27 gennaio con *Don Giovanni* di Wolfgang Amadeus Mozart, opera che sarà oggetto di una conferenza. Sul podio sarà impegnato **Renato Balsa-donna**, direttore dal curriculum internazionale. Dal 24 febbraio al 3 marzo, *Don Pasquale* di Gaetano Donizetti corona il carnevale 2019 con un elegante e sapiente sorriso: l'allestimento di Fondazione Arena è firmato dall'attore e regista Antonio Albanese in una delle sue rarissime incursioni nel mondo dell'Opera, avvenuta nel 2013. Il dramma buffo donizettiano conta per 4 recite sulle

originali scene di Leila Fteita e i costumi di Elisabetta Gabbioneta, per la direzione di **Alvise Casellati**, direttore residente del Teatro Carlo Felice di Genova e talento italiano in ascesa. La Stagione Artistica vedrà impegnati l'Orchestra, il Coro - diretto per la quarta stagione consecutiva da Vito Lombardi - e i Tecnici dell'Arena di Verona. Con l'anno nuovo, si ritorna nell'elegante cornice del Teatro Filarmonico di Verona, dove verranno proposti sei concerti con protagonisti direttori e solisti di prestigio internazionale. Accanto alla tradizionale offerta concertistica, si rinnova per il secondo anno l'appuntamento fuori abbonamento al Teatro Ristori venerdì 8 marzo alle 20.30, con replica sabato 9 marzo alle 17.00, in un progetto di collaborazione tra le due importanti realtà cittadine. L'Orchestra della Fondazione Arena di Verona sarà diretta da Timothy Brock, direttore-

compositore specialista di colonne sonore per il cinema muto e non solo, per il terzo appuntamento della rassegna Luci della città proposta dal Teatro Ristori, che prosegue il ciclo "Suonando Chaplin", già felicemente accolto nelle ultime stagioni. Sarà un omaggio al grande divo del XX Secolo Charlie Chaplin, con la proiezione del film *Luci della città* (*City Lights*) e l'esecuzione integrale dal vivo della colonna sonora originale restaurata dallo stesso Brock. La Stagione Sinfonica prosegue quindi il 12 e 13 aprile: Alpesh Chauhan dirige l'Ouverture *Ruy Blas* Opus 95 di Mendelssohn insieme alla *Fantasia Corale* in do minore op. 80 per pianoforte, soli, coro e orchestra, di Beethoven che vede impegnato al pianoforte **Edoardo Maria Strabbioli**. Termina il concerto la *Sinfonia* n. 2 op. 52 in si bemolle maggiore "Lobgesang" (Canto di lode) di Felix Mendelssohn.

**GUARDA IL SITO WWW.CRONACADIVERONA.COM
SEGUICI SUI SOCIAL NETWORK**



HA APERTO IL NUOVO STORE

DM, DALLA GERMANIA A PESCHIERA

LA GRANDE CATENA COMMERCIALE

500 metri quadrati dedicati al benessere della persona



Il taglio del nastro con la sindaca Gaiulli e il direttore marketing Schneider

È stato inaugurato a Peschiera del Garda un nuovo drugstore dm, il secondo in Veneto e il sedicesimo in Italia, che opererà dal lunedì alla domenica con orario continuato dalle 8:00 alle 20:30. Presenti per il taglio del nastro il sindaco **Maria Orietta Gaiulli** e il dottor **Benjamin Schneider**, direttore Marketing e Acquisti di dm per l'Italia. Il nuovo punto vendita di circa 500 mq, che impiegherà sette addetti alle vendite, presenta un'offerta specializzata in prodotti per il make up, per la cura di viso e corpo e per la salute della persona, che si completa con un ampio assortimento di articoli per l'infanzia, la casa e il pet care. Accanto ai prodotti delle grandi marche, dm propone infatti una gamma completa di marche proprie per un totale di oltre 3.000 articoli, molti dei quali biologici o naturali e certificati in Germania.



A GARDA

GIOVANI IMPRESA DI COLDIRETTI A FIANCO DI TELETHON

Giornata di solidarietà per Telethon organizzata dai giovani imprenditori agricoli di Coldiretti Verona domenica 16 dicembre a Garda. Si rinnova anche quest'anno il sostegno insieme all'UILDM, Unione Italiana Distrofia Muscolare, per finanziare la ricerca e la lotta contro tutte le malattie genetiche con uno stand di Campagna Amica, all'interno del mercatino di Natale Gardesano sul lungo lago Regina Adelaide (Loc. Borgo). All'appuntamento di domenica 16 dicembre dalle ore 9 alle 18 per i sostenitori ci saranno prodotti a km zero come marmellate, riso, vino, verdura e frutta fresca di stagione. In cambio di donazioni a offerta libera, i giovani imprenditori agricoli offriranno prodotti del territorio e vino brulè. Lo scorso anno sono stati raccolti 1.400 euro: un impegno generoso da parte dei visitatori dello stand, ma anche delle oltre quaranta imprese agricole di tutto il territorio veronese che hanno donato i loro prodotti. "Per i giovani imprenditori agricoli aderenti a Coldiretti si tratta di una tradizione importante - afferma **Alex Vantini**, delegato di Coldiretti Giovani Impresa di Verona - Partecipare a questa giornata è motivo di soddisfazione perché il nostro essere imprenditori ci permette di metterci al servizio della collettività, soprattutto di chi appartiene alla categoria dei più deboli. A chi ci aiuta in questa iniziativa offriamo un sorriso e un riconoscimento gastronomico a base di prodotti tipici del territorio".



Lo stand di Telethon

**GUARDA IL SITO WWW.CRONACADIVERONA.COM
SEGUICI SUI SOCIAL NETWORK**



CONFARTIGIANATO PLAUDE ALL'INDAGINE DELLA STRADALE

SGOMINATA BANDA DI FALSI TRASPORTATORI

La presidente Lucia Caregnato: "Sconsigliamo la ricerca del massimo ribasso"

"Plaudiamo e ringraziamo l'operato della Polstrada, che ha smantellato la cosiddetta 'banda dei trasportatori', specializzata nel raggirare e derubare i committenti alla ricerca del massimo risparmio nei servizi di autotrasporto". Questo il commento di **Lucia Caregnato**, presidente di Confartigianato Trasporti Verona, a conclusione dell'operazione della Polizia Stradale che ha portato all'arresto di cinque persone, accusate di associazione a delinquere finalizzata alla truffa, all'appropriazione indebita, alla ricettazione e al riciclaggio, accaparrandosi lavori di consegna per poi far sparire la merce. "Falsi trasportatori – continua Caregnato – che nulla hanno a che vedere con chi lavora seriamente tutti i giorni sulla strada per fare in modo che tutto ciò che con-



Lucia Caregnato e Andrea Bissoli

sumiamo quotidianamente giunga a destinazione. Gente che sguazza nel mare magnum dell'anonimato di Internet, facendo leva sul falso e massimo contenimento dei costi, sull'inesistenza di un rapporto fiduciario e sulla fretta e

la leggerezza di non procedere alle necessarie verifiche. Nulla contro le piattaforme online che offrono il servizio di contatto tra committenti e vettori, "che in modo serio e legittimo – sottolinea Caregnato – si occupano semplicemente di

creare le occasioni per organizzare quelli che si potrebbero definire come 'appuntamenti commerciali al buio'. "Preziosa, nel caso specifico – aggiunge **Andrea Bissoli**, presidente di Confartigianato Verona – la collaborazione che alcuni autotrasportatori hanno offerto alla Polstrada per arrivare ad intercettare i finti autisti. Questo, per noi, vale come un riconoscimento esplicito del fatto che la Polizia Stradale, per gli operatori onesti, può essere considerata come un partner, sia in casi come questi, sia sul fronte dei controlli stradali a carico di abusivi e operatori refrattari a regole e leggi. Confartigianato Verona si mette a disposizione per aiutare quanti abbiano desiderio o necessità di verificare la regolarità di un'impresa".

ESPERTI IN CAMERA DI COMMERCIO

CILIEGIA VERONESE CON VIGNOLA PER UN CONSORZIO DI TUTELA IGP

Dopo la debacle del 38% per effetto della Drosophila Suzuki

Un Consorzio di Tutela, l'Igp e la collaborazione con i produttori delle altre province, per il dopo Drosophila Suzuki, che quest'anno ha falciato il raccolto del 38% ma ha un insetto antagonista che entro due o tre anni dovrebbe risolvere il problema. Ecco la ricetta per la rinascita della ciliegia veronese che vale sul mercato 20 milioni di euro e impiega 2mila addetti. Per questo e anche per aggiornamenti sulle evoluzioni culturali, la Camera di Commercio di Verona ha chiamato a raccolta i massimi esperti delle principali aree produttive del Nord Italia, Verona, il Trentino e Vignola,



Il tavolo dei relatori. In alto Borghero e Valente

sul tema della "Criticità e prospettive della cerasicoltura nel Nordest". Il convegno è stato moderato dal dirigente Area affari economici dell'ente, **Riccardo Borghero**, presente **Claudio Valente**, compo-

nente di giunta della Camera di Commercio che ha anticipato "il primato dell'export di ortofrutta veronese nei primi mesi dell'anno: pur in calo del 5,5%, ha tenuto meglio di Bolzano e Bari supe-



randole e divenendo la prima provincia esportatrice italiana di ortofrutta. Verona è la prima provincia del Veneto per produzione di ciliegie e la terza in Italia nel 2017 la produzione è stata di 120.970 quintali, molto meno nel 2018, che ha registrato un calo del 38% per effetto della Drosophila". Come ha spiegato **Enzo Gambin**, direttore di Aipo, "la ciliegia veronese vale 20 milioni di euro sul mercato per 2mila addetti impiegati, 1850 ettari coltivati in collina, ma da 15 anni anche nella media pianura veronese". **Walter Monari** ha consigliato caldamente le reti.

58.000 Spedizioni

Cronaca del Veneto.com

Quotidiano on-line di Belluno, Padova, Rovigo, Treviso, Venezia, Verona, Vicenza

VENERDÌ 14 DICEMBRE 2018 - N. 2103 ANNO 08 - QUOTIDIANO ON-LINE E CARTACEO - Fondatore e Direttore: **ACHILLE OTTAVIANI**
Aut.Trib.Vr n° 41356 del 20/01/1997 - Alcogram Srl - Editori di rete - Via Leone Gaetano Patuzzi, 5 - 37121 Verona - Centralino 045591316
Fax 045 8067557 E-mail: redazione@tvveneto.com - Stampa in proprio - www.cronacadelveneto.com/it/net/org

L'AZIENDA DICHIARATA FALLITA L'8 NOVEMBRE

MITENI, VERSO LA CASSA INTEGRAZIONE

A CONFARTIGIANATO

**MORETTI: QUI SERVONO
LE INFRASTRUTTURE**

“Questo governo è nemico del Veneto e dell'Italia che vuole crescere. Serve un sì deciso a infrastrutture necessarie allo sviluppo, come Pedemontana, Alta Velocità e Valdastico Nord e un sostegno vero all'innovazione e alle imprese che investono in tecnologia”. È quanto afferma la consigliera regionale **Alessandra Moretti** (Pd) che a Milano ha partecipato alla manifestazione ‘Quelli del sì’ organizzata da Confartigianato, insieme alla delegazione del Veneto. “Una mobilitazione significativa, visto che rappresenta oltre un milione di Pmi del manifatturiero. L'esecutivo gialloverde in poco tempo ha purtroppo fatto vedere ciò di cui è capace: dopo anni di crescita l'Italia rischia la recessione”.



Alessandra Moretti

Ai 117 dipendenti della sede di Trissino la Regione assicura la massima disponibilità a valutare percorsi di riqualificazione e aggiornamento per poter così accedere agli strumenti di sostegno al reddito. Incontro al ministero del Lavoro. Un tavolo per la salute

Ai dipendenti della Miteni, l'azienda di Trissino dichiarata fallita l'8 novembre scorso, la Regione Veneto assicura la massima disponibilità a valutare percorsi di riqualificazione e aggiornamento per poter così accedere anche agli strumenti di sostegno al reddito. L'impegno è stato formalmente assunto dall'assessore regionale al lavoro, **Elena Donazzan**, che insieme allo staff della Direzione Lavoro e dell'unità regionale di crisi, ha incontrato a palazzo Ferro-Fini, i rappresentanti sindacali della maestranze e la curatela fallimentare dell'azienda di Trissino, che conta 117 dipendenti nella sede vicentina e 4 nel comune di Caponago, in Brianza. L'incontro, funzionale per l'accesso agli ammortizzatori sociali per i lavoratori dell'azienda, si è concluso con la sottoscrizione di un reciproco impegno, tra Regione e sindacati, per l'eventuale attivazione di percorsi di politica attiva in vista dell'ottenimento della cassa integrazione straordinaria. Richiesta che sarà in discussione nel prossimo incontro di oggi venerdì 14 dicembre al Ministero del



Elena Donazzan e Gianpaolo Bottacin

Lavoro. I rappresentanti dei lavoratori hanno chiesto, inoltre, che la Regione attivi anche un tavolo per la salute dei lavoratori – d'intesa con l'assessorato alla sanità – e un tavolo che affronti il problema delle bonifiche, con il coinvolgimento diretto dell'assessorato regionale all'Ambiente. “Come referente delle politiche regionali per il lavoro – ha assicurato Donazzan – continuerò a seguire con la Direzione Lavoro la vicenda e attiverò un tavolo specifico che si occupi delle politiche del lavoro e, in particolare, dell'inquadramento dei singoli lavoratori

rispetto ad ipotesi di pre-pensionamento che derivino da nuove modifiche normative. La Direzione Lavoro – ha aggiunto l'assessore – sarà presente venerdì al Ministero del Lavoro per illustrare il verbale di accordo. “Quanto alle altre richieste dei lavoratori – precisa Donazzan – ricordo che il collega **Gianpaolo Bottacin**, con la struttura tecnica regionale per l'Ambiente, sta partecipando attivamente al tavolo tecnico istituito da due anni in supporto al Comune, in quanto la competenza primaria sulle bonifiche del sito inquinato compete all'ente locale”.

OK

Sant'Antonio

Il Messaggero ha accettato di congelare l'avvio della procedura di licenziamento degli otto giornalisti, per intraprendere una fase interlocutoria. Contratto di solidarietà.



Margherita Panziera

Solo quinto posto per per la nuotatrice di Montebelluna nella finale nei 200 dorso femminili ai mondiali in vasca corta in corso di svolgimento a Hangzhou, in Cina.



KO

GUARDA IL SITO CRONACADELVENETO.COM E SEGUICI SU

